

Dott/ssa MARIA RITA NOVIELLO

mariarita.noviello@aslroma3.it

mrnoviello@pec.it

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 03/02/2026 ad oggi **Referente Aziendale per la Rete Oncologica della Regione Lazio per il tumore del colon-retto, della mammella, della prostata, del polmone, dei tumori cerebrali.**
ASL Roma 3

Dal 03/02/2026 ad oggi **Referente Aziendale del Centro di Riferimento Oncologico (CRO)**
ASL Roma 3

Dal 10/12/2025 ad oggi **Referente Punto Oncologico di Accesso e Continuità di Cure (PACO)**
ASL Roma 3

Dal 30/04/2025 ad oggi **Assegnazione di 17 ore settimanali presso il Day Hospital di Oncologia**
Ospedale G.B. Grassi
ASL Roma 3

Dal 10/03/2023 ad oggi **Referente Aziendale dello Screening dell'Epatite C**
ASL Roma 3

Dal 26/09/2022 ad oggi **Direttore della UOSD Screening, Promozione della Salute e Stili di Vita**
ASL Roma 3

Dal 2021 ad oggi **Referente Aziendale del Piano Regionale di Prevenzione per il PL15 (Screening Oncologici)**
ASL Roma 3

Dal 08/06/2021 ad oggi **Coordinatrice aziendale della Rete Senologica**
ASL Roma 3

Dal 15/10/2020 al 26/09/2022 **Coordinatrice dei programmi di screening oncologici**
ASL Roma 3

Dal 01/11/2015 al 15/10/2020 **Dirigente medico di primo livello nel Day Hospital Oncologico**
Ospedale G.B. Grassi di Roma
ASL Roma 3

Dal 08.07.2014 al 30/11/2015 **Delega gestione e funzionamento attività del Day Hospital Oncologico**
Ospedale G.B. Grassi di Roma da parte del Dott. Franco Ercolani, Coordinatore UOS Oncologia e Primario f.f. della UOC Medicina - Ospedale G.B. Grassi di Roma
ASL Roma 3

Dal 05/06/2014 al 08/07/2014 **Referente del Day Hospital Oncologico**
Ospedale G.B. Grassi di Roma
ASL Roma 3

- Dal 2010 al 26/09/2022 **Incarico professionale in Psico-Oncologia fascia C2**
UOS Oncologia - Ospedale G.B. Grassi di Roma
ASL Roma 3
- Dal 01/07/2004 al 5/06/2014 **Dirigente medico I livello**
UOS Oncologia - Ospedale G.B. Grassi di Roma
ASL Roma 3
- Dal 26/05/2001 al 15/10/2020 **Consulente Oncologo per pazienti ricoverati**
Ospedale G.B. Grassi di Roma
ASL Roma 3
- Dal 17/07/2000 al 30/06/2004 **Dirigente medico I livello**
Medicina Interna - Ospedale G.B. Grassi di Roma
ASL Roma 3
- Dal 29/11/1999 al 04/2000 **Sostituto SUMAI Specialista in Medicina Interna**
Medicina Interna Ambulatoriale
ASL Roma 3
- Dal 09/08/1999 al 31/08/1999 **Sostituto SUMAI Specialista in Medicina Interna**
Centro Diabetologico Ambulatoriale
ASL Roma 3
- Dal 27/07/1998 al 21/08/1998 **Sostituto SUMAI Specialista in Medicina Interna**
Centro Diabetologico Ambulatoriale
ASL Roma 3

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 12.11.2011 **Scuola di Psicoterapia**
S.I.P.S.I. - Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting istituzionale
Gestita dall'Ente: I.I.P.R.T.H.P.
Votazione: con Lode
Tesi sperimentale: "Famiglie illecite", "coppie spezzate" e il desiderio di "legami a fibbia": riflessioni sulla mia prima esperienza di psicoterapia psicoanalitica in un setting istituzionale.
- 31.10.1996 **Specializzazione in Oncologia Medica**
Università Cattolica del Sacro Cuore – Roma
Votazione: 50/50 e Lode
Tesi Sperimentale: Mitoxantrone e ciclofosfamide ad alte dosi nella terapia del carcinoma mammario negli stadi IIIb e IV: risultati finali.
- 15.10.1992 **Specializzazione in Medicina Interna**
Università Cattolica del Sacro Cuore – Roma
Votazione: 50/50 e Lode
Tesi sperimentale: L'oncogene RAS e la proteina p21 nella genesi e nella progressione del cancro del colon.

Da: aprile 1990 ad oggi **Iscrizione Ordine dei Medici Provincia di Roma**

Da: novembre 1987 a aprile 1990 **Iscrizione Ordine dei Medici Provincia di Avellino**

1987 **Abilitazione all'esercizio della professione**
Università Cattolica del Sacro Cuore – Roma

Anno Accademico 1986-1987 **Laurea in Medicina e Chirurgia**
Università Cattolica del Sacro Cuore – Roma
Votazione: 110/110 e Lode .
Tesi sperimentale: Epatocarcinoma in fase avanzata: analisi dei fattori predittivi della sopravvivenza, compresa la terapia.

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre	Italiano				
Altre lingue	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	B1	B2	A2	B1	B1
Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato					
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue					

GESTIONE MANAGERIALE E ORGANIZZAZIONE

1) Esperienza gestionale e organizzativa

Attività presso Day Hospital Oncologico Ospedale G.B. Grassi

Ha contribuito ad organizzare le attività del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi della ASL Roma 3, fin dalla sua inaugurazione nel 2004. Si è personalmente occupata di organizzare i ricoveri dei pazienti sui quattro posti letto di cui allora disponeva la UOS e di redigere la modulistica peculiare per una cartella clinica oncologica, in primis il consenso informato, per ogni singolo schema terapeutico, e la scheda di valutazione del dolore. Fin da allora ha redatto schede informatiche per la prescrizione dei farmaci antitumorali da inviare al Laboratorio Galenico e per la somministrazione per ogni singolo paziente. Ha curato anche la terapia di supporto, secondo linee guida nazionali ed internazionali, per ridurre al minimo la tossicità da antitumorali. Questo ha consentito una maggiore tollerabilità degli schemi chemioterapici ed una percentuale bassissima, circa il 3% annua, di invii dei pazienti in pronto soccorso o di ricoveri negli altri reparti dell'Ospedale G.B. Grassi. Ha inoltre contribuito ad incrementare annualmente in maniera esponenziale le prestazioni del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi, che non sono mai state inferiori alle sue potenzialità, come risulta dai report Aziendali, con un peso medio DRG di 1.17, potenzialità legate alla disponibilità di otto posti letto e ad un orario di apertura di 5 giorni su 7, dalle ore 7.30 alle ore 15.45. Ha partecipato, fino a quando è stata Referente del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi, alla discussione sul budget della UOS Oncologia ed ha portato i dati della spesa farmaceutica che, per il 2014, anno della sua referenza, ha previsto un rimborso di farmaci in File F, con schede accuratamente compilate, pari a € 655.712,76.

Durante la sua attività presso il Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi, nell'ottica di un approccio gestionale volto alla trasparenza e al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni all'utenza della UOS Oncologia, ha collaborato ad un progetto volto alla rilevazione della soddisfazione dei pazienti, "*customer satisfaction*", avvalendosi del contributo gratuito del Dottor Alberto Ricci, consulente e docente nel settore management e delle organizzazioni, esperto di Sistemi di Gestione per la qualità. Il progetto prevedeva la compilazione, in forma anonima e volontaria, da parte dei pazienti della UOS Oncologia, di questionari contenenti quesiti sulla qualità dei servizi forniti: *professionalità dei medici, professionalità del personale infermieristico, cortesia e comportamento relazionale dei medici, cortesia e comportamento relazionale del personale infermieristico, disponibilità di informazioni di interesse degli utenti, puntualità del servizio, pulizia degli ambienti, funzionalità degli ambienti, qualità complessiva del servizio*. Il progetto ha avuto la prima applicazione nei mesi di febbraio e marzo 2009, la seconda a distanza di sei mesi e l'ultima indagine si è svolta dal 19 novembre 2013 al 19 dicembre 2013. Nella valutazione finale i risultati sono sempre stati eccellenti per la professionalità e il comportamento relazionale dei medici e degli infermieri (media 3,9, considerando che al giudizio ottimo era stato assegnato il numero 4); un po' meno positivi, ma comunque superiori a buono, a cui era assegnato il numero 3, i giudizi in merito agli ambienti (media 3,3). Dopo questi risultati si è impegnata in prima persona a migliorare gli ambienti del Day Hospital a partire dalla stanza messa a sua disposizione per le visite, dove i pazienti hanno sempre detto di sentirsi particolarmente a loro agio e ben

2014 è stata nominata referente del Day Hospital Oncologico e dal giorno 8 luglio 2014 è stata delegata dal Dottor Ercolani, allora Primario f.f. della UOC Medicina e coordinatore della UOS Oncologia, *“alla gestione e al funzionamento di tutto quanto attiene l'attività del Day Hospital Oncologico”*. In questo arco di tempo ha incrementato tutte le prestazioni della UOS Oncologia, in cui nel 2014 sono stati ricoverati circa 200 pazienti. I ricoveri sono aumentati dell'8.9%, gli accessi del 14.8%, le visite ambulatoriali dell'11%, le consulenze mediche nei reparti dell'Ospedale Grassi del 18.5%, gli impianti Port del 55% (report delle prestazioni del 2014 vs 2013). Tali risultati sono stati inviati con nota di encomio dal Dottor Ercolani alla Dottoressa Pirola, allora Direttore Sanitario Aziendale della ASL Roma 3, in data 24/09/14, protocollo 79286.

Dal giorno 01/06/2014 ha sempre provveduto personalmente alla chiusura delle cartelle cliniche dei pazienti dimessi dalla UOS Oncologia, con una percentuale di chiusura in 7 giorni del 100%, come si evince dai dati aziendali relativi al periodo 01/01/2015 - 30/09/2015, raggiungendo pienamente gli obiettivi aziendali.

In qualità di Referente del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi, al fine di ridurre le liste di attesa per le visite oncologiche, nel novembre 2014 ha attivato al CUP un'agenda di *“urgenza breve oncologica”*, la VON 37, ad oggi ancora attiva, che prevedeva 10 posti il lunedì e 15 posti dal martedì al venerdì, sempre al completo e più volte incrementata, che affiancava l'agenda delle visite del follow up programmato VON 36 che prevedeva 10 posti. Per far fronte alle numerose richieste di lavaggio del Port e di prestazioni infermieristiche ambulatoriali per l'infusione di sostanze terapeutiche, sempre a novembre 2014, ha attivato l'agenda VON 26 per le urgenze infermieristiche, che prevedeva 3 posti dal lunedì al venerdì, e che si affiancava all'agenda della routine infermieristica VON 38, che prevedeva 7 posti dal lunedì al mercoledì e 2 posti dal giovedì al venerdì.

In qualità di Referente del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi (nomina protocollo n. 48618, del 5 giugno 2014) con la dottoressa Laura Veo, allora Responsabile UOS Laboratorio Galenico dell'Ospedale G.B. Grassi, ha redatto la Procedura *“Gestione e Manipolazione dei Farmaci Chemioterapici antitumorali nell'Azienda ASL Roma 3”* con data 30/12/2014, procedura prevista negli obiettivi Aziendali del 2014. La suddetta procedura ha fatto riferimento a procedure interne della UOS Oncologia già in essere fin dal 2004, procedure che prevedevano un accurato controllo, fatto di più step, da parte di tutte le figure professionali del Laboratorio Galenico e della UOS Oncologia, comparto e dirigenza, dalla preparazione all'infusione dei farmaci antitumorali. La precisa osservanza di tali procedure ha scongiurato anche il minimo errore che potesse mettere a rischio i pazienti della UOS Oncologia.

In qualità di Referente del Day Hospital Oncologico, con il Dottor Gianluca Mazzoni, attuale Direttore UOC Chirurgia dell'Ospedale G.B. Grassi, ha promosso un'organizzazione interna per l'impianto di accessi venosi centrali, indispensabili per l'infusione della maggior parte dei farmaci antitumorali.

In qualità di Referente del Day Hospital Oncologico, con il Dottor Anton

Dal momento che la ASL Roma 3 non dispone di un Servizio di Radioterapia, in qualità di Referente del Day Hospital Oncologico, ha collaborato attivamente con la UOC di Radioterapia dell'Ospedale San Camillo, allora diretta dal Dottor Vittorio Donato. Al Centro venivano inviati i pazienti del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale Grassi candidati a trattamenti radioterapici, complementari o palliativi, soprattutto per le neoplasie della mammella, del retto, del polmone e della prostata, nell'ambito di protocolli previsti dalle linee guida nazionali ed internazionali o interni condivisi. La sottoscritta si occupava di redigere un piano operativo che organizzasse consulenze radioterapiche dedicate ai pazienti della UOS Oncologia dell'Ospedale Grassi al fine di riservare loro dei posti presso la UOC di Radioterapia del San Camillo con l'obiettivo di ottimizzare, nei tempi e nelle modalità, i trattamenti radioterapici necessari e condivisi.

Nella fase 3 dell'emergenza COVID, è stata ideatrice e curatrice di un programma per il distanziamento delle infusioni delle chemioterapie e delle visite presso il Day Hospital dell'Ospedale G.B. Grassi.

Dal 30/04/2025, data di assegnazione presso il Day Hospital di Oncologia - Ospedale G.B. Grassi per un totale di 17 ore settimanali, ad oggi, ha eseguito visite presso l'Ambulatorio Oncologico e contribuito alle attività cliniche ed organizzative del Day Hospital stesso.

PACO

Nel novembre 2025 ha avuto l'incarico da parte della ASL Roma 3 di organizzare le attività del PACO, Punto Oncologico di Accesso e Continuità di Cura, aziendale. Ha redatto la procedura dedicata e i percorsi clinico-organizzativi per le principali neoplasie. L'attività del servizio, di cui si occupa personalmente insieme ad una Care Manager, è iniziata il 19/01/2026 e, nei primi due mesi, sono stati presi in carico circa 150 pazienti, come risulta dai report forniti alla Direzione Aziendale.

Rete Oncologica Regionale

Dal 03/02/2026 è Referente CRO della ASL Roma 3 e Referente unica della ASL Roma 3 per la Rete Oncologica Regionale per le neoplasie del colon-retto, della mammella, del polmone, della prostata e per i tumori cerebrali. Partecipa in prima persona alle riunioni regionali in merito a gruppi di lavoro interaziendali nell'ambito della Rete Oncologica Regionale.

Inoltre, è referente dalla ASL Roma 3 per il gruppo di lavoro regionale chiamato ad elaborare le Linee Guida per la Radioterapia nelle principali neoplasie e l'organizzazione della Rete Regionale per la Radioterapia.

Attività di coordinamento degli screening oncologici

Dal 15 ottobre 2020, in piena emergenza pandemica COVID, le sono state assegnate tutte le attività di coordinamento dei programmi di screening oncologici della ASL Roma 3, con l'obiettivo di recuperare, nell'ultimo trimestre del 2020, la gravissima riduzione dell'adesione agli screening a causa della fase acuta della pandemia. Grazie alle iniziative di promozione prese, già nell'ultimo trimestre del 2020 è stata registrata una implementazione dei test e sono state erogate il 45% delle mammografie eseguite nell'intero anno, il 44% dei prelievi citologici per lo screening della cervice eseguiti nell'intero anno e il 36% dei test per sangue occulto dell'intero anno.

Per ottenere questo risultato ha ripristinato le lettere di invito con appuntamento prefissato, indicando data, ora e presidio, evitando così che l'utente acquisisse l'appuntamento tramite chiamata al numero verde degli screening.

Estensione

- screening cervic: incremento del 55%
- screening mammario: incremento del 194%
- screening del colon retto: incremento del 9%

Adesione

- screening cervic: incremento del 22%
- screening mammario: incremento dell'84%
- screening del colon retto: stabile

Al momento del suo trasferimento presso la UOSD Screening Oncologici, ha anche assistito e presieduto al cambio di piattaforma regionale del programma per gli screening SIPSO 2.0, facendo attivare le utenze di tutti gli operatori del coordinamento e dei programmi clinici di screening.

Ha eseguito personalmente corsi di tutoraggio per l'uso ottimale del nuovo programma.

L'aumento dell'adesione ai test di screening, recuperato nei difficili anni della pandemia, si è confermato fino ad oggi. Questo risultato è stato perseguito con attenzione e monitoraggio costante per i tre livelli dei tre programmi di screening, relazionandosi frequentemente con i responsabili clinici di ogni programma e con numerose iniziative di offerta attiva nei Presidi Aziendali, nei Centri Commerciali, nelle piazze del territorio della ASL Roma 3 anche in collaborazione con Associazioni di volontariato, con attività promozionali della prevenzione primaria e secondaria tramite corsi aziendali ed extraaziendali, conferenze, partecipazioni a programmi televisivi e tramite altri media.

Dal 2023 ha promosso la collaborazione con le farmacie del territorio della ASL Roma 3 per lo Screening del colon-retto. Ad oggi le farmacie aderenti al progetto sono 82.

Da novembre 2025 ad oggi ha promosso un progetto per il coinvolgimento dei MMG nello Screening del colon retto della ASL Roma 3.

Attività di coordinamento dello screening dell'epatite C per la prevenzione della cirrosi e dell'epatocarcinoma.

In data 10/03/2023, con nota protocollo n. 16678, è stata individuata quale nuova Referente Aziendale dello Screening dell'epatite C della ASL Roma 3.

Al 10/03/2023, prima della sua nomina, erano stati eseguiti circa 100 test di screening e non era stata raggiunta la popolazione target con inviti massivi.

A partire dalla sua nomina, per raggiungere la popolazione target, nata dal primo gennaio 1969 al 31 dicembre 1989, ha aggiunto, senza spese aggiuntive per la ASL Roma 3, nelle lettere di invito del gestore della postalizzazione ai test di screening oncologici, per maggio, giugno, luglio e agosto 2023, una informativa sullo screening dell'epatite C e sulla possibilità di eseguire autonomamente una prenotazione sul portale Salute Lazio. Con questa modalità sono stati raggiunti circa **30.000 utenti**, nella fascia target.

Al 31/12/2023, previo addendum al contratto con il gestore della postalizzazione, già attivo per gli inviti ai test degli screening oncologici, sono stati inviati alla popolazione target, fascia di età 34-54 anni, inviti massivi al test per lo screening HCV, con appuntamento prefissato. Sono stati

protagonista “Epatino”, affinché venissero veicolate sui social Aziendali, con semplicità ed immediatezza, le informazioni salienti sullo screening dell’epatite C della ASL Roma 3.

Al fine di sopperire alle carenze, per insufficienza di Personale, del laboratorio analisi dell’Ospedale Grassi, in grado di processare solo 60 test a settimana, è stata promossa e stipulata una Convenzione con l’Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani per l’analisi di 300 test a settimana.

2) Esperienza e competenza in modelli organizzativi di assistenza per area omogenea, intensità di cura e differenziazione urgenza/elezione

Nella sua attività presso il DH Oncologico dell’Ospedale G.B. Grassi della ASL Roma 3, ha elaborato modelli organizzativi che prevedevano accessi differenziati per patologia, per durata di terapia e tipo di farmaci somministrati.

3) Gestione liste di attesa ambulatoriali nel rispetto dei tempi massimi di attesa per ogni classe di priorità

Dal 25/09/2023 è responsabile di una Agenda Oncologica Territoriale, denominata VON42, presso la Casa della Comunità di Acilia della ASL Roma3, rispettando le priorità di accesso e definendo i percorsi interni di ritorno per controllo. Dall’apertura al 09/04/2026 sono state effettuate 523 visite, tutte regolarmente erogate sul Sistema ReCup regionale.

Dal 30/04/2025 a settembre 2025 ha eseguito le visite ambulatoriali del DH Oncologico dell’Ospedale G.B. Grassi della ASL Roma 3, rispettando le priorità di accesso e definendo i percorsi interni di ritorno per controllo. Inoltre ha concluso, con l’affidamento ai MMG, con lettera di dimissione dedicata, follow up di 10 anni.

4) Capacità di definire gli obiettivi operativi nell’ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate

Ha sempre rispettato gli obiettivi operativi nell’ambito della programmazione aziendale assegnati alla UOSD Screening di cui è Direttore. Ad oggi, l’ultima valutazione dell’Azienda è relativa all’anno 2024, in cui è stato rappresentato il raggiungimento degli obiettivi al 100%.

5) Capacità di negoziare il budget e gestire la struttura in aderenza agli atti programmatori, gestione della sicurezza sul lavoro

In qualità di Direttore della UOSD Screening dell’ASL Roma 3 e negli anni in cui è stata referente del DH Oncologico dell’Ospedale G.B. Grassi della ASL Roma 3, ha sempre partecipato alle riunioni di negoziazioni di budget, nel rispetto degli atti programmatori e della sicurezza sul lavoro.

6) Capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito prevenzione della corruzione, trasparenza, equità ed accessibilità

In qualità di Direttore della UOSD Screening ha sempre vigilato e garantito il rispetto delle normative in merito alla corruzione, alla trasparenza, all’equità e all’accessibilità, come i servizi aziendali preposti al controllo possono attestare.

seconda a distanza di sei mesi e l'ultima indagine si è svolta dal 19 novembre 2013 al 19 dicembre 2013. Nella valutazione finale i risultati sono sempre stati eccellenti per la professionalità e il comportamento relazionale dei medici e degli infermieri (media 3,9, considerando che al giudizio ottimo era stato assegnato il numero 4); un po' meno positivi, ma comunque superiori a buono, a cui era assegnato il numero 3, i giudizi in merito agli ambienti (media 3,3). Dopo questi risultati si è impegnata in prima persona a migliorare gli ambienti del Day Hospital a partire dalla stanza messa a sua disposizione per le visite, dove i pazienti si sono sempre sentiti a loro agio e ben accolti. Ha promosso l'addobbo di tutti gli ambienti del Day Hospital, a seconda delle festività e delle stagioni, valorizzando il *tempo presente*, così pregnante di significato per i malati affetti da tumore. Ha inoltre più volte fatto richiesta di ampliare la sala di attesa e di avere a disposizione un'altra sala dedicata alle terapie. Il gradimento dei pazienti nei confronti del Day Hospital Oncologico e nei suoi confronti è stato confermato anche dai numerosi encomi pervenuti all'URP e dalle importanti donazioni fatte, dalla filodiffusione alle poltrone tecniche per l'infusione della chemioterapia, tutte regolarmente inventariate dalla nostra Azienda.

La presa in carico olistica del paziente

Fin dagli anni '90 ha frequentato numerosi corsi di Psico-Oncologia. Nel 2011 ha conseguito la specializzazione in Psicoterapia. Nel 2014 ha avuto un incarico di docenza nel Master di Psico-Oncologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Ha seguito anche questo processo formativo perché ha sempre ritenuto che la malattia oncologica non facesse soffrire i pazienti solo nel corpo ma anche nella mente e che i curanti non devono ignorare questo profondo disagio emotivo e non possono pensare di curare i malati di tumore solo con i farmaci quando la sofferenza tocca anche la loro anima. Fin dalla diagnosi questi pazienti sono violentemente assaliti da tre paure ataviche: la paura della sofferenza, la paura della solitudine e la paura della morte, che mettono in serio pericolo la loro serenità emotiva e la loro progettualità. Questo compromette profondamente la loro qualità di vita e l'oncologo, nel preoccuparsi di salvare o allungare la vita dei suoi assistiti, ha il dovere di salvaguardare anche la qualità di questa vita salvata o prolungata.

Con l'obiettivo di curare non "*il tumore di una persona*" ma "*la persona*", nel 2013 è stata la promotrice di una peculiare iniziativa assistenziale che ha chiamato "*La Cura oltre la Cura ...*" volta al supporto psicologico dei pazienti e dei loro familiari. Questa iniziativa comprendeva sedute settimanali di meditazione, curate dalla allora Coordinatrice Infermieristica Dottorressa Marianna Barbara, gruppi di ascolto e di sostegno per le pazienti affette da neoplasia della mammella, gruppi di ascolto e di sostegno per tutti gli altri pazienti, gruppi di ascolto e di sostegno per i familiari, che considera "co-pazienti". Questi gruppi venivano condotti mensilmente personalmente e facevano capo ad un'agenda di Psico-Oncologia, VON 23, attivata nel luglio 2013, a cui si accedeva con regolare prenotazione. Queste iniziative sono state molto apprezzate dai pazienti e dai loro familiari, non solo del nostro territorio.

Per questa modalità assistenziale nel 2014 le è stato conferito, dal X Municipio, il riconoscimento di "Donna dell'anno".

Queste iniziative sono state apprezzate anche dai media che si occupano di Sanità come la Web TV "Medicina e Informazione" che l'ha intervistata insieme ad alcune pazienti sull'attività dei gruppi. L'intervista è stata molto apprezzata anche da alcuni Colleghi dell'Istituto Europeo

In qualità di Direttore della UOSD Screening Oncologici ha elaborato il Progetto “Hermes” che prevede di ricevere personalmente gli utenti per comunicare, in presenza e non telefonicamente, l’esito patologico di un test di screening. Questa modalità permette alle persone di esprimere le proprie ansie ed i propri dubbi e ricevere contenimento emotivo e chiarimenti sui percorsi successivi.

In qualità di Direttore della UOSD Screening Oncologici ha sempre vigilato sulla tutela degli utenti invitati ai test di screening, rispettando che i dati sensibili rimanessero sulla piattaforma SIPSO 2.0 e non condivisi in alcuna forma.

8) Capacità di analisi e miglioramento di alcuni indicatori di performance ed esito o pazienti presi in carico in adi o pazienti presi in carico nei percorsi/PDTA

In qualità di Oncologo Medico è membro del GOM della ASL Roma 3 che si riunisce settimanalmente e segue personalmente, in collaborazione con la Care Manager gli iter concordati e firmati dai componenti del GOM. Come Referente PACO ha stilato percorsi clinico-assistenziali, sia intra che extra aziendali, per le principali neoplasie. Collabora con la Rete Oncologica della Regione Lazio per i principali PDTA.

9) Capacità di organizzare e gestire un hospice aziendale in regime residenziale e domiciliare

In qualità di referente del PACO della ASL Roma 3 ha redatto il percorso per l’attivazione di cure palliative residenziali e domiciliari dei pazienti che accedono al PACO e accoglie le richieste da inviare al Servizio di Cure Palliative della ASL Roma 3.

GESTIONE DELLE RISORSE

1) Gestione dell’attività in modo coerente con le risorse economiche, strutturali, tecnologiche, organizzative ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle direttive aziendali

Presso il Day Hospital Oncologico ha sempre prescritto trattamenti e esami diagnostici nel rispetto delle Linee Guida Nazionali (AIOM), delle normative AIFA e delle disposizioni Regionali in merito ai Centri Prescrittori dei nuovi farmaci.

In qualità di Direttore della UOSD Screening Oncologici ha sempre conciliato le risorse economiche, strutturali, tecnologiche, organizzative ed umane disponibili con la popolazione target da invitare ai test di screening, valutando l’apertura di agende istituzionali e, in caso di necessità, in prestazioni aggiuntive.

2) Capacità di orientare e valorizzare il ruolo di tutti i professionisti della struttura e di favorirne la crescita professionale

Nella sua attività presso il DH Oncologico ha organizzato riunioni settimanale con il personale medico e del Comparto finalizzate alla formazione ed aggiornamento professionale e alla discussione di casi clinici. In qualità di Direttore della UOSD Screening Oncologici ha organizzato riunioni ogni 15 giorni con il personale del Coordinamento Screening per la verifica di eventuali criticità nei tre programmi e per l’aggiornamento su nuove direttive regionali. Periodicamente ha indetto riunioni, in presenza o da remoto, con i Responsabili dei tre programmi di screening per valutare modalità correttive e di implementazione della performance, in merito ai tre livelli di ogni programma.

3) Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti e a creare un clima organizzativo volto al benessere dei professionisti

Nella sua attività presso il DH Onc

settimanali del personale che fossero un setting privilegiato in cui ognuno potesse esprimere il proprio disagio lavorativo ed emotivo nell'ambito di una comunicazione esplicita basata su elementi di grande propositività e solidarietà reciproca. Questi confronti settimanali, condotti personalmente e dalla allora Coordinatrice Infermieristica del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi, Dottoressa Marianna Barbara, ha consentito al gruppo di sostenere in maniera sana anche l'impatto emotivo con le problematiche luttuose presenti nell'assistenza sanitaria oncologica. Inoltre, per favorire la parte razionale difensiva e la preparazione professionale del personale, si è occupata anche dell'aggiornamento scientifico organizzando ogni due settimane riunioni per discutere i nuovi casi e per la divulgazione di nuovi protocolli di trattamento o di nuove linee guida diagnostiche e terapeutiche.

In qualità di Direttore della UOSD Screening Oncologici ha organizzato riunioni istituzionali e attività di Team Building extralavorativa. L'ultima analisi aziendale del Benessere Lavorativo, effettuata con interviste e questionario di *Risk Organization Assessment Questionnaire – Reduced* (R.O.A.Q.-R) nel 2024 dalla Dottoressa Roberta Nardella, referente Benessere Organizzativo della ASL Roma 3, ha assegnato alla UOSD Screening il codice di rischio Verde, vale a dire assenza di criticità ambientali e relazionali.

Ha partecipato ad un ciclo di coaching individuale per la prevenzione delle problematiche relazionali in ambito lavorativo organizzato da IPACS, Institutional & Public Coaching Services, svoltosi via piattaforma zoom (6 ore) dal 30 settembre al 12 dicembre 2025.

4) Collaborazione alla redazione e valutazione di capitolati tecnici di gare per l'acquisizione/fornitura di apparecchiature, attrezzature, dispositivi, farmaci di interesse specifico.

In qualità di Direttore della UOSD Screening Oncologici ha partecipato a riunioni per l'acquisizione di attrezzature specifiche per lo screening e alla valutazione di capitolati tecnici. E' DEC del Contratto per la Postalizzazione degli Screening Oncologici e Referente Aziendale nelle convenzioni con altre strutture per lo Screening Oncologico della cervice uterina di I e II livello.

GOVERNO CLINICO

1) Possesso delle competenze clinico-scientifiche necessarie a garantire la migliore offerta possibile

2) Capacità di definire ed utilizzare procedure operative per il buon funzionamento della struttura

3) Esperienza e capacità di applicare linee guida, procedure, protocolli nell'ambito di studi clinici ispirati alla Evidence Based Medicine

Dal 1984 al 1996 ha frequentato l'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove si è laureata e plurispecializzata, collaborando all'attività dei reparti e del Day Hospital di Oncologia Medica del Policlinico Agostino Gemelli, raggiungendo una piena capacità di gestione diagnostica e terapeutica e collaborando a numerose pubblicazioni scientifiche (in allegato). Inoltre, nell'ambito dell'Oncologia Medica, ha progressivamente maturato ed acquisito una preparazione specialistica che si estende a tutti gli stadi della malattia, dalla prevenzione alla diagnosi, dal trattamento chemioterapico alla terapia di supporto e delle fasi terminali. Ha altresì sviluppato competenze gestionali e organizzative delle strutture dove ha prestato servizio, raggiungendo una sempre più completa esperienza nell'ambito dell'organizzazione del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi della ASL Roma 3, del PACO della ASL Roma 3 e degli Screening Oncologici della ASL Roma 3.

Nel periodo della pandemia COVID, presso il Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi della ASL Roma 3, ha sviluppato capacità di gestione del rischio infettivo elaborando protocolli volti a migliorare la sicurezza del paziente e degli operatori sanitari. Ha analizzato e monitorato il rischio clinico associato alla preparazione e alla somministrazione dei farmaci antitumorali implementando procedure correttive e diffondendo una cultura organizzativa orientata alla correttezza e alla sicurezza delle procedure.

5) Esperienza nell'applicazione di strumenti informatici e degli strumenti di digitalizzazione (in particolare cartella clinica e Fascicolo Sanitario Elettronico) e di telemedicina

In qualità di Direttore della UOSD Screening Oncologici utilizza la piattaforma regionale SIPSO 2.0 che contiene tutti i dati dei tre programmi screening con accesso alle statistiche e alle agende per la prenotazione e la pianificazione degli screening stessi. I referti non patologici dei test vengono trasferiti, con la sua firma digitale, nel fascicolo sanitario elettronico degli utenti.

Nella procedura del PACO è prevista la collaborazione con il Servizio di Telemedicina della ASL Roma 3.

6) Orientamento a nuovi modelli organizzativi e professionali e capacità di guidarne l'evoluzione per il miglioramento continuo della qualità delle cure e dell'appropriatezza, con particolare riferimento a strumenti ed indicatori Programma Nazionale Esiti (PNE)/Programma Regionale degli Esiti degli Interventi Sanitari (PReVale)

Nella pianificazione delle attività oncologiche, compresa l'organizzazione del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi della ASL Roma 3 e del PACO della ASL Roma 3, ha sempre valutato i dati epidemiologici, allo scopo di prevedere i volumi di attività, consultando il sito regionale PReVale e utilizzando il Programma Nazionale Esiti (PNE) al fine di controllare gli indicatori in merito a ricoveri, interventi e mortalità.

7) Esperienza e capacità di collaborare nell'ambito di reti cliniche complesse e articolate, a livello aziendale e regionale

Dal 2021 è Referente Aziendale per la Rete Senologica della ASL Roma 3 e dal febbraio 2026 è Referente Aziendale della ASL Roma 3 della Rete Oncologica della Regione Lazio per le neoplasie del colon-retto, della mammella, del polmone, della prostata e dei tumori cerebrali.

Come referente del PACO e del CRO della ASL Roma 3 è chiamata a partecipare a tutte le riunioni organizzate dall'Area Rete Ospedaliera Regionale per la Rete Oncologica Regionale. E' membro di Team Multidisciplinari della ASL Roma 3 e dell'A.O. San Camillo – Forlanini per i tumori del colon-retto, della mammella, della prostata e del polmone.

Fa parte del Gruppo di Lavoro Regionale per la Rete di Radioterapia e di un Gruppo di Lavoro Nazionale per le problematiche sessuali in oncologia.

COMPETENZA ED ESPERIENZA TECNICO-SPECIALISTICA

1) Consolidata competenza professionale nella gestione di pazienti affetti da patologie oncologiche di tutti i principali distretti anatomici, con il case mix complesso tipico di una struttura ospedaliera ad alta complessità e di elevate dimensioni di riferimento provinciale

Ha progressivamente maturato ed acquisito una preparazione specialistica nella valutazione personalizzata dei pazienti compless

Partecipa a tutte le riunioni della Rete Oncologica Regionale.

E' membro di Team Multidisciplinari Aziendali ed Interaziendali della ASL Roma 3 e dell'A.O. San Camillo – Forlanini per i tumori del colon-retto, della mammella, della prostata e del polmone.

Fa parte del Gruppo di Lavoro Regionale per la Rete di Radioterapia e di un Gruppo di Lavoro Nazionale per le problematiche sessuali in oncologia.

Ha partecipato alla stesura del PDTA Regionale 2025 del tumore del colon retto.

3) Esperienza consolidata nelle interazioni collaborative con la rete delle cure palliative e con le diverse realtà della medicina territoriale

Nell'attività del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale GB Grassi e nel PACO della ASL Roma 3 collabora con la Rete delle Cure Palliative, attivando richieste di presa in carico secondo le modalità aziendali previste. Come Direttore della UOSD Screening

Membro del Tavolo Aziendale della ASL Roma 3 per la Medicina Generale.

In qualità di Direttore della UOSD Screening Oncologici della ASL Roma 3, nell'ottobre 2025 ha promosso una collaborazione con i medici di Medicina Generale del territorio della ASL Roma 3 per lo screening del tumore del colon-retto. Prima di questa data è andata personalmente presso gli studi dei MMG della ASL Roma 3 per distribuire provette per l'analisi del sangue occulto nelle feci agli assistiti, nell'ambito del progetto *"Aggiungi un posto allo screening ..."*

4) Esperienza consolidata nella predisposizione e gestione di percorsi di integrazione ospedale territorio e trattamenti oncologici di prossimità

Nella sua attività presso il PACO collabora con le Centrali Operative Territoriali (COT) per garantire assistenza territoriale a pazienti dimessi dall'Ospedale, per cure oncologiche attive di prossimità o cure palliative.

5) Esperienza consolidata nelle attività di ricerca clinica e traslazionale con particolare riferimento all'immunoterapia, allo sviluppo di nuovi approcci terapeutici e strategie di cura e alla gestione interdisciplinare degli effetti secondari delle nuove terapie

Negli anni di attività svolte presso il Day Hospital dell'Ospedale G.B. Grassi della ASL Roma 3, ha acquisito esperienza nella gestione clinica dei nuovi farmaci via via introdotti nella pratica clinica, in particolari nuovi inibitori enzimatici ed immunoterapia. La sua competenza è rivolta alla selezione attenta, nel rispetto dei criteri di prescrizione AIFA, dei pazienti da sottoporre ai vari trattamenti ed alla prevenzione dei possibili effetti collaterali. All scopo ha sviluppato collaborazione con i vari specialisti di supporto per la gestione delle tossicità da immunoterapia quali endocrinologi, neurologi, dermatologi, cardiologi.

Ha partecipato a studi multicentrici tra cui lo studio randomizzato INTERACT *"Ranolazine to treat early cardiotoxicity induced by antitumor drugs"*, iniziato nel 2010 e completato nel 2014, approvato dal Comitato Etico di riferimento della ASL Roma 3. Lo studio, coordinato dal Professor Giorgio Minotti, Professore Ordinario di Farmacologia del Campus Bio Medico di Roma, ha coinvolto undici Onc

8) Esperienza in ambiti di accreditamento istituzionale, certificazioni di qualità, audit clinici

In qualità di Referente del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi e in qualità di Direttore della UOSD Screening Oncologico ASL Roma 3, ha puntualmente redatto report quantitativi e qualitativi dell'attività svolta in modo da fornire la documentazione necessaria per le debite valutazioni di accreditamento e certificazioni ed è sempre stata disponibile a partecipare ad audit clinici qualora necessari.

9) Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi, la revisione continua dei modelli operativi

In qualità di Referente del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale G.B. Grassi della ASL Roma 3 (nomina protocollo n. 48618, del 5 giugno 2014) con la dottoressa Laura Veo, allora Responsabile UOS Laboratorio Galenico dell'Ospedale G.B. Grassi, ha redatto la Procedura "Gestione e Manipolazione dei Farmaci Chemioterapici antitumorali nell'Azienda ASL Roma 3" con data 30/12/2014, procedura prevista negli obiettivi Aziendali del 2014. La suddetta procedura ha fatto riferimento a procedure interne della UOS Oncologia già in essere fin dal 2004, procedure che prevedono un accurato controllo, fatto di più step, da parte di tutte le figure professionali del Laboratorio Galenico e della UOS Oncologia, comparto e dirigenza, dalla preparazione all'infusione dei farmaci antitumorali. La precisa osservanza di tali procedure scongiurato anche il minimo errore che potesse mettere a rischio i pazienti della UOS Oncologia.

In qualità di Direttore della UOSD Screening Oncologici della ASL Roma 3 ha redatto, con la supervisione del Servizio Risk Management, Qualità e Audit Clinico della ASL Roma 3, procedure per i tre programmi di screening oncologici al fine di rendere l'assistenza più sicura, più efficace e più coerente. La ricercata standardizzazione delle attività e la chiarezza dei ruoli consentono di preservare la sicurezza degli utenti, la riduzione dei rischi, di aumentare la qualità e di rendere il lavoro eseguito più affidabile.

In qualità di Referente del PACO della ASL Roma 3 ha redatto idonea procedura delle attività, con la supervisione del Servizio Risk Management, Qualità e Audit Clinico della ASL Roma 3. Tale procedura contiene la *mission* del servizio con scopo, campo di applicazione, destinatari, responsabilità e modalità esecutive.

E' previsto l'aggiornamento periodico delle suddette procedure per migliorare la sicurezza dell'utente, rispettando i cambiamenti normativi e delle Linee Guida e le innovazioni tecnologiche e procedurali.

10) Comprovata capacità di networking in ambito nazionale ed internazionale sia a livello clinico che di ricerca.

Dal 2021 è Referente Aziendale per la Rete Senologica della ASL Roma 3.

Come referente del PACO e del CRO della ASL Roma 3 è chiamata a partecipare a tutte le riunioni organizzate dall'Area Rete Ospedaliera Regionale per la Rete Oncologica Regionale. E' membro di Team Multidisciplinari della ASL Roma 3 e dell'A.O. San Camillo – Forlanini per i tumori del colon-retto, della mammella, della prostata e del polmone.

Fa parte del Gruppo di Lavoro Regionale per la Rete di Radioterapia

Fa parte di un Gruppo di Lavoro Nazionale per le problematiche sessuali in oncologia che ha l'obiettivo di verificare la fattibilità di un modello

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Corsi di aggiornamento**
- Numerosi congressi nazionali ed internazionali di Oncologia e di Psico-Oncologia tra cui:
 - Convegni annuali AIOM ed ESMO.
 - Dal 17/04/2026 al 18/04/2026 Corso: Mi Amo ancora seconda edizione: la sessualità in Oncologia.
 - Dal 16/03/2026 al 27/03/2026 Corsi di formazione Regionale su “PACO e Continuità Assistenziale”, “Rete Tumore del Polmone”, “Rete Tumore della Prostata”, “Rete Tumore del Colon Retto”.
 - Master Universitario biennale (2023-2024): Corso di Perfezionamento in “Patient Advocacy per le Associazioni dei Pazienti Oncologici e Onco-ematologici” presso l’Università di Pavia
 - Master Universitario triennale (2019-2021): “Low Dose Medicine” presso Università La Sapienza di Roma
 - Corso di perfezionamento sul metodo Oncotalk per la comunicazione in Oncologia nel 2012.
 - Corso di perfezionamento in Psico-Oncologia (Formazione dei formatori) effettuato nel 2007 presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore.
 - Corso su “La gestione pre-ospedaliera del trauma” effettuato nel 2003 presso l’Ospedale GB Grassi.
 - Corso su “L’Accreditamento del DEA e la gestione della Qualità nei Servizi” effettuato presso l’Ospedale Sant’Eugenio di Roma in tre moduli nel 2002.
 - Corso di “Advanced Life Support” effettuato nel febbraio 2001 presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.
 - Corso di “Pediatric Basic Life Support” effettuato nell’ottobre 2001 presso l’Ospedale GB Grassi.
 - Corso di perfezionamento in Psico-Oncologia (Balint Like Group) effettuato nel 2000 presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore
 - Corso di “Basic Life Support” categoria B effettuato il 14/10/2000 presso l’Ospedale G.B. Grassi.
- Docenze**
- Numerosi corsi ECM aziendali ed extra-aziendali.
 - Ha organizzato e condotto convegni per medici e pazienti sugli stili di vita e sull’alimentazione
 - Ha tenuto conferenze nelle scuole superiori sulle dipendenze e sulle buone norme alimentari
 - Master di Psico-Oncologia (UCSC 2013-2014)
 - Master in Cure palliative (UCSC 2013-2014)
 - Seminari annuali presso il corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell’Università Tor Vergata
 - Docente di Oncologia presso la Laurea in Scienze Infermieristiche dell’Università Tor Vergata dal 2018 al 2023
 - Docente di Oncologia presso i Corsi Regionali per i Medici di Medicina Generale dal 2023 ad oggi.
- Appartenenza a Società Scientifiche**
- Dal 2007 è membro della **S.I.P.S.I.**, Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Internazionale, gestita dall’ente I.I.P.R.T.H.P.
 - Socia AIOM, Associazione Italiana di Oncologia Medica.
 - Socia GISCI, Gruppo italiano Screening del Cervicocarcinoma.
 - Socia GISMA, Gruppo Italiano Screening Mammario.
 - Socia GISCOR, Gruppo Italiano Screening del Colon Retto
 - Socia SITAB, Società Italiana di Tabaccologia

- Riconoscimenti e Premi**
- Premio Donna Dell'Anno 2014 conferitole dal X Municipio di Roma per le sue qualità assistenziali.
 - Premio Di "Gloria Medica Di Ostia" assegnatole nel 2019

La sottoscritta esprime il proprio consenso, ai sensi del regolamento UE 679/2016, al trattamento dei dati personali sopra riportati per finalità previste nei termini di legge.

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione ed uso di atti falsi, dichiara che quanto sopra corrisponde a verità

Si rappresenta inoltre di aver acquisito tutti i crediti formativi.

Roma, 06 maggio 2026

Dottorressa Maria Rita Noviello
CV firmato agli atti della UOC Risorse Umane

La sottoscritta dott/ssa **Maria Rita Noviello**, nata in Avellino il 29/5/62 e residente in Roma – Via Giulio Galli, 57 – 00123, dichiara sotto la propria responsabilità civile e penale che gli elaborati di seguito elencati sono da lei scritti in collaborazione con altri.

Pubblicazioni su Riviste

- 1) C. Barone, A. Astone, C. Garufi, A. Grieco, A. Cavallaro, G. Netri, S. Rossi, A. Cassano, E. Ricevuto, M.R. Noviello and G. Gambassi. High-dose Folinic Acid (HdFA) combined with 5-fluorouracil (5FU) in first line chemotherapy of advanced large bowel cancer. *European Journal of Cancer and Clinical Oncology* 23: 1303-1306, 1987.
- 2) C. Barone, A. Astone, C. Garufi, A. Grieco, A. Cassano, M.R. Noviello. Risultati preliminari della monochemioterapia con mitoxantrone nell'epatocarcinoma inoperabile. *Folia Oncologica* 11: 200-202, 1988.
- 3) A. Cassano, A. Astone, C. Garufi, M.R. Noviello, F. Pietrantonio, C. Barone. A response in advanced postmenopausal breast cancer during treatment with the luteinising hormone releasing hormone agonist - Zoladex. *Cancer letters* 48: 123-124, 1989.
- 4) A. Astone, A. Cassano, C. Garufi, P. Astone, A. Grieco, M.R. Noviello, E. Ricevuto, C. Albanese, G. Gambassi, C. Barone. Advanced colon cancer: staging and prognosis by CEA test. *Oncology* 47: 128-132, 1990.
- 5) C. Barone, A. Astone, A. Cassano, G.M. Vitetta, M.R. Noviello, L. Moriconi, F. Torino, A. Grieco. Phase II study with mitoxantrone in advanced hepatocellular carcinoma. *J Exp and Clin Cancer Res* 10(2): 115-117, 1991.
- 6) C. Barone, A. Cassano, A. Astone, E. Ricevuto, T. Fontana, M.R. Noviello, C. Garufi, F. Pacelli, A. Grieco. Association of Epirubicin, Etoposide and Cisplatin in gastric cancer: a fase II study. *Oncology* 1991, 48: 353-355.
- 7) A. Cassano, F.M. Vecchio, A. Astone, D.C. Corsi, T. Fontana, M.R. Noviello, C. Barone, C. Capelli. Immunohistochemical pattern of ras oncogene's products in colon cancer: retrospective evaluation. *Acta Medica Romana* 1992, 30: 39-43.
- 8) A. Astone, A. Cassano, T. Fontana, M.R. Noviello, C. Pozzo, C. Barone. Salvage chemotherapy with mitoxantrone and mitomycin $\pm$ methotrexate in advanced breast cancer. *Anticancer Drugs* 1992, 3: 471-473.

- 9) C. Barone, A. Astone, A. Cassano, M.R. Noviello, T. Fontana, E. Ricevuto, A. Grieco. Advanced non small cell lung cancer (NSCLC) treated with Folinic acid (F), Fluorouracil (FU), Vincristine (O) and Mitomycin C (Mi) (F-FOMi). *American Journal of Clinical Oncology* 15: 506-508, 1992.
- 10) A. Astone, A. Cassano, F. Torino, E. Dionigi, T. Fontana, M.R. Noviello, L. Sofo, C. Coco, A. Cavallaro, P. Bonatti, C. Ratto, A. Grieco, G. Netri, C. Barone. Chemioterapia del cancro del colon. *Acta medica Romana*, 1993; 31(3): 381-385.
- 11) M.R. Noviello, A. Astone, A. Cassano, T. Fontana, E. Dionigi, G. Pagliari, C. Barone. Chemioterapia del cancro del polmone. *Acta medica Romana*, 1993; 31(3): 425-429.
- 12) C. Pozzo, A. Astone, A. Cassano, T. Fontana, M.R. Noviello, F. Torino, F. Pacelli, A. Grieco, P. Magistrelli, C. Barone. Chemioterapia del cancro gastrico in fase avanzata. *Acta medica Romana*, 1993; 31(3): 445-448.
- 13) A. Cassano, C. Pozzo, D.C. Corsi, M.R. Noviello, T. Fontana, A. Astone, C. Barone. Etoposide (VP-16) and Carboplatin as a first-line therapy in the small cell lung cancer (SCLC). *Acta Medica Romana* 1994, 32(4): 453-458.
- 14) A. Cassano, C. Pozzo, D.C. Corsi, T. Fontana, M.R. Noviello, A. Astone, C. Barone. Effect of Cisplatin in advanced colorectal cancer resistant to folinic acid plus 5-Fluorouracil. *Journal of Cancer Research and Clinical Oncology* 1995, 121: 474-477.
- 15) C. Barone, D.C. Corsi, C. Pozzo, A. Cassano, T. Fontana, M.R. Noviello, M. Landriscina, G. Colloca, A. Astone. Treatment of Patients with Advanced Gastric Carcinoma with 5Fluorouracil-Based or a Cisplatin-Based Regimen. *Cancer* 1998, 82: 1460-1467.
- 16) M.R. Noviello, G. Quintavalle, S. Nichinonni. et al. Lo strumento degli Open Day Oncologici nell'implementazione dei programmi di screening. L'esperienza della ASL Roma 3. *Igiene e Sanità Pubblica* 2020, 76:(6)
- 17) M.R. Noviello. La più grande rivoluzione dell'oncologia del terzo millennio. In *Terris* 2026, 4 feb.
- 18) M.R. Noviello. Giornata Mondiale della Salute: scegli di stare bene. In *Terris* 2026, 7 apr.

Abstract di Congressi Internazionali

- 1) C. Barone, A. Astone, C. Garufi, A. Grieco, A. Cassano, M.R. Noviello. Phase II trial with Mitoxantrone in advanced Hepatocellular carcinoma. 4th European Conference on Clinical Oncology and Cancer Nursing, Madrid, November 1-4, 1987, abstract 190.
- 2) C. Barone, A. Astone, C. Garufi, A. Grieco, A. Cassano, M.R. Noviello, C. Albanese. Preliminary results of Mitoxantrone in the Treatment of Advanced Hepatocellular Carcinoma. 6th Mediterranean Congress of Chemotherapy, Taormina, May 22-27, 1988, abstract 14, pag. 203.
- 3) C. Barone, C. Garufi, E. Ricevuto, A. Astone, A. Cassano, C. Albanese, A. Grieco, M.R. Noviello, G. Gambassi. F-FOMI (High dose Folinic Acid, 5-Fluorouracil, Vincristine, Mitomicyn C) in the Treatment of Advanced Non Small Cell Lung Cancer (NSCLC). International Cancer Conference I "Chemotherapy of Non Small Cell Lung Cancer: Current Status", Perugia, June 17-18, 1988, pag. 69.
- 4) I. De Vitis, C. Barone, P.G. Cela, A. Astone, M.R. Noviello, M. Anti. A mild hyperbilirubinemia as initial sign of infectious mononucleosis: a case report. XIII Int. Congr. of Gastroenterology - VI Eur. Congr. of Digestive Endoscopy, Roma, 4-10 settembre 1988. Gastroenterology International 1, Suppl. 1, abstract 314, 1988.
- 5) C. Barone, M.R. Noviello, A. Astone, A. Cassano, C. Garufi, A. Grieco. Prognostic Factors of Advanced Hepatocellular Carcinoma. 13th Congress of the European Society for Medical Oncology, Lugano, October 30 - November 1, 1988, abstract 432.
- 6) C. Barone, A. Astone, A. Cassano, C. Garufi, A. Grieco, M.R. Noviello, E. Ricevuto, C. Albanese, T. Fontana. Folinic acid and fluorouracil in advanced colorectal cancer. 5th European Conference on Clinical Oncology, London, September 3-7, 1989, abstract O-0627.
- 7) C. Barone, A. Grieco, C. Garufi, E. Ricevuto, A. Astone, A. Cassano, M.R. Noviello, C. Albanese. EEP in advanced gastric cancer. 5th European Conference on Clinical Oncology, London, September 3-7, 1989, abstract P-0693.
- 8) C. Garufi, E. Ricevuto, A. Grieco, A. Astone, A. Cassano, T. Fontana, M.R. Noviello, C. Barone. Advanced gastric cancer: response rate and dose intensity with EEP. Staging and prognosis. E.O.R.T.C. Symposium on: Advances in gastrontestinal tract cancer research and treatment, Strasbourg (France), November 15-17, 1989, pag. 51.
- 9) C. Barone, A. Astone, A. Cassano, C. Garufi, E. Ricevuto, A. Grieco, T. Fontana, M.R. Noviello. High-dose folinic acid (HDFA) + 5-fluorouracil (5-FU) in the treatment of advanced colon cancer. Staging and prognosis.

E.O.R.T.C. Symposium on: Advances in gastrointestinal tract cancer research and treatment, Strasbourg (France), November 15-17, 1989, pag. 85.

- 10) C. Barone, A. Astone, A. Cassano, M.R. Noviello, T. Fontana, A. Grieco. The prognostic role of metastatic pattern in advanced colon cancer. International Congress on debated problems of clinical oncology. Roma, 10-12 October 1990, pag. 49.
- 11) C. Barone, T. Fontana, A. Astone, A. Cassano, M.R. Noviello. Lonidamine, Epirubicin, Etoposide, Cisplatin (L-EEP) in advanced gastric cancer: A pilot study. II International Meeting On recent Progress In Oncology. Capo Boi/Villasimius (Cagliari), September 5-8, 1991, abstract P39.
- 12) A. Astone, L. Moriconi, A. Cassano, M.R. Noviello, P. Scavina, N. Gentiloni, A. Grieco, C. Barone. Utility and cost of postoperative follow-up in patients with Dukes B2-C colon cancer. 6th European Conference on Clinical Oncology, Firenze, 27-31 october, 1991. The European Journal of Cancer 27 (suppl. 2), abstract 547, pag. S94.
- 13) T. Fontana, C. Cassano, M.R. Noviello, C. Pozzo, A. Astone, A. Grieco, C. Barone. Medroxyprogesterone acetate (MPA) + rIFN alfa 2b in advanced renal cell carcinoma. 6th Conference of Clinical Oncology, Firenze, 27-31 october, 1991. The European Journal of Cancer 27 (suppl. 2), abstract 588, pag. S101.
- 14) A. Astone, M.R. Noviello, A. Cassano, F. Torino, T. Fontana, A. Grieco, C. Barone. Carboplatin + Etoposide in advanced non small cell lung cancer (NSCLC). 6th European Conference on Clinical Oncology, Firenze, 27-31 october, 1991. The European Journal of Cancer 27 (suppl. 2), abstract 1043, pag. S171.
- 15) M.R. Noviello, A. Astone, C. Pozzo, A. Cassano, T. Fontana, A. Grieco, C. Barone. Carboplatin + Etoposide in the treatment of advanced small cell lung cancer (SCLC). 6th European Conference on Clinical Oncology, Firenze, 27-31 october, 1991. The European Journal of Cancer 27 (suppl. 2), abstract 1136, pag. S187.
- 16) C. Barone, A. Cassano A. Astone, D. Corsi, C. Pozzo, T. Fontana, M.R. Noviello. EEP-L vs FA + FU in advanced gastric cancer. XVI International Cancer Congress 1994. New Delhi, 30 ottobre 1994, abs. PSGI4-12, p. 181.
- 17) A. Astone, A. Cassano, S. Rossi, M.R. Noviello, F. Torino, C. Barone. Mitoxantrone and Cyclophosphamide with GM-CSF in first line chemotherapy of stage IIIb-IV breast cancer. 19th Congress European Society for Medical Oncology (ESMO). Novembre 18-22, 1994 - Lisbona. Annals of Oncology 1994, 5(suppl. 8), abs. 183.

- 18) C. Barone, C. Pozzo, A. Cassano, D.C. Corsi, T. Fontana, M.R. Noviello, A. Astone: Phase II study of Vinorelbin, Cisplatin and Ifosfamide combination for advanced non small cell carcinoma: preliminary results. Proc ASCO 1995; 14: abs. 1135.
- 19) A. Astone, A. Ferro, P. Fedele, M.R. Noviello, G. Alvaro, V. Sciacca, C. Barone. Two-Day Epirubicin (E) plus Paclitaxel (P) as first line chemotherapy for stage IIIB-IV breast Cancer. Proc ASCO 1999; abs. 454.

Abstract di Congressi Nazionali

- 1) C. Barone, C. Garufi, A. Astone, P. Campioni, A. Grieco, A. Cassano and M.R. Noviello. Detection of metastases in gastrointestinal tumors by immunoscintigraphy with radiolabeled monoclonal F(ab)₂ anti CEA and anti CA19-9. International Congress on Cancer metastasis. Bologna, May 13-15, 1987, pag. 185.
- 2) A. Astone, C. Garufi, M.R. Noviello, A. Cassano, M.C. Cercato, A. Grieco and C. Barone. Chemioterapia dell'epatocarcinoma: studio pilota con Mitoxantrone. IV Congresso Congiunto SIPAD - AICEB: "Aggiornamenti in chirurgia dell'apparato digerente", Roma, 4-6 giugno 1987, (CIC Edizioni Internazionali), pag. 133-138.
- 3) C. Barone, A. Astone, C. Garufi, A. Grieco, A. Cassano, E. Ricevuto and M.R. Noviello: Risultati preliminari della monochemioterapia con Mitoxantrone nell'epatocarcinoma inoperabile. V Riunione Nazionale di Oncologia Sperimentale e Clinica - Ancona 18-21 ottobre 1987 - Supplemento a Tumori 73(4):46 - abstract no 62, pag. 46.
- 4) A. Astone, C. Barone, C. Garufi, A. Cassano, M.R. Noviello, A. Grieco, E. Ricevuto. Valore del CEA nella prognosi, nello staging e nel trattamento del cancro del colon in fase avanzata. In: Argomenti di Gastroenterologia Oncologica (C. Barone, A. Grieco ed). Atti del I convegno "Giornate di gastroenterologia oncologica", Formia, 30 aprile 1988, pag. 29-37.
- 5) C. Barone, A. Astone, C. Garufi, A. Grieco, A. Cassano, M.R. Noviello, C. Albanese: La chemioterapia adiuvante e palliativa del cancro del colon retto. In: Argomenti di Gastroenterologia Oncologica (C. Barone, A. Grieco ed). Atti del I convegno "Giornate di gastroenterologia oncologica", Formia, 30 aprile 1988, pag. 135-146.
- 6) A. Cassano, C. Barone, A. Astone, C. Garufi, A. Grieco, M.R. Noviello, C. Albanese. Risultati preliminari della monochemioterapia con mitoxantrone nell'epatocarcinoma inoperabile. In: Argomenti di Gastroenterologia Oncologica (C. Barone, A. Grieco ed). Atti del I convegno "Giornate di gastroenterologia oncologica", Formia, 30 aprile 1988, pag. 147-152.

- 7) C. Barone, C. Garufi, E. Ricevuto, A. Astone, A. Cassano, A. Grieco, M.R. Noviello. L'Immunoscintigrafia (ISD) con anticorpi anti CEA ed anti CA19-9 nei tumori gastrointestinali. VI Riunione Nazionale di Oncologia Sperimentale e Clinica, Roma 20-23 novembre 1988. Tumori 74 (4-suppl.): abstract 365, 1988.
- 8) C. Barone, M.R. Noviello, A. Astone, A. Cassano, A. Grieco, C. Garufi, C. Albanese. Fattori prognostici dell'epatocarcinoma in fase avanzata. VI Riunione Nazionale di Oncologia Sperimentale e Clinica, Roma 20-23 novembre 1988. Tumori 74 (4-suppl.): abstract 366, 1988.
- 9) C. Barone, A. Astone, C. Garufi, A. Cassano, A. Grieco, M.R. Noviello, E. Ricevuto. Trattamento del cancro del colon retto in fase avanzata con acido folinico e fluorouracile. VI Riunione Nazionale di Oncologia Sperimentale e Clinica, Roma 20-23 novembre 1988. Tumori 74 (4-suppl.): abstract 367, 1988.
- 10) A. Astone, C. Barone, M.R. Noviello, A. Cassano, C. Garufi, T. Fontana, A. Grieco. Epatocarcinoma in fase avanzata: analisi dei fattori predittivi della sopravvivenza. Oncologic Surgery and Perioperative Management. First International Course. F. Crucitti, E. Moreno-Gonzales, C. Solassol Eds, Roma, December 8-9, 1988, pag. 477-479.
- 11) C. Barone, A. Astone, A. Cassano, C. Garufi, E. Ricevuto, M.R. Noviello, C. Albanese, A. Grieco. Metastasi epatiche da cancro del colon retto: significato prognostico ed efficacia della chemioterapia con acido folinico + fluorouracile. Oncologic Surgery and Perioperative Management. First International Course. F. Crucitti, E. Moreno-Gonzales, C. Solassol Eds, Roma, December 8-9, 1988, pag. 481-485.
- 12) C. Barone, C. Garufi, A. Cassano, A. Grieco, E. Ricevuto, A. Astone, C. Albanese, M.R. Noviello. L'EEP nel trattamento del cancro gastrico in fase avanzata. VII Riunione Nazionale di Oncologia Sperimentale e Clinica, Genova, 19-22 novembre 1989, Tumori 75 (4-suppl.), abstract 20.
- 13) C. Barone, E. Ricevuto, A. Astone, A. Cassano, M.R. Noviello, T. Fontana, M.G. Morandi, F. Pietrantonio, A. Grieco. Studio di fase II con F-FOMi (Acido Folinico, Fluorouracile, Vincristina, Mitomicina) nel carcinoma polmonare non a piccole cellule in fase avanzata. In: Nuove prospettive in Oncologia Medica, l'associazione Fluorouracile e Folati. F. Di Costanzo ed., 30-31 marzo 1989, Terni, pag. 190.
- 14) A. Astone, A. Cassano, E. Ricevuto, M.R. Noviello, F. Torino, G. Vitetta, F. Pietrantonio, A. Grieco, C. Barone. Studio randomizzato sul trattamento del cancro del colon in fase avanzata con A. folinico + Fluorouracile +/- Ó Interferon. In: Nuove prospettive in Oncologia Medica, l'associazione Fluorouracile e Folati. F. Di Costanzo ed., 30-31 marzo 1989, Terni, pag. 211.

- 15) A. Astone, C. Barone, A. Cassano, M.R. Noviello, F. Pietrantonio, L. Moriconi, A. Grieco. Trattamento dell'epatocarcinoma in fase avanzata con Interferon alfa 2b + tamoxifen/flutamide. VIII Riunione Nazionale di Oncologia Sperimentale e Clinica, Bologna, 25-28 novembre 1990, Tumori 76 (4-suppl.), abstract 312, pag. 130.
- 16) C. Barone, A. Astone, A. Cassano, M.R. Noviello, T. Fontana, F. Torino, A. Grieco. Interferon alfa 2b (IFN) nel trattamento del cancro del colon retto in fase avanzata con 5-Fluorouracile (5-FU) + Acido Folinico (AF): studio prospettico e randomizzato. VIII Riunione Nazionale di Oncologia Sperimentale e Clinica, Bologna, 25-28 novembre 1990, Tumori 76 (4-suppl.), abstract 314, pag. 131.
- 17) A. Astone, C. Barone, A. Cassano, T. Fontana, M.R. Noviello, C. Pozzo, A. Grieco. Chemioterapia di salvataggio del ca. mammario con Mitoxantrone in mono o polichemioterapia. IX Riunione Nazionale di Oncologia Sperimentale e Clinica, Napoli, 20-23 ottobre 1991. Tumori 77 (3-suppl.), abstract 64, pag. 42.
- 18) A. Grieco, P. Coletta, A. Cassano, R. Castellano, M.R. Noviello, A. Astone, C. Barone. Valutazione dell'attività farmacometabolizzante epatica nelle metastasi epatiche da ca coloretale. IX Riunione Nazionale di Oncologia Sperimentale e Clinica, Napoli, 20-23 ottobre 1991. Tumori 77 (3-suppl.), abstract 272, pag. 94.
- 19) A. Cassano, F.M. Vecchio, A. Astone, D.C. Corsi, T. Fontana, M.R. Noviello, C. Barone, A. Capelli. Determinazione immunoistochimica dei prodotti dell'oncogene RAS nel cancro del colon retto: valutazione retrospettiva. Rassegna di oncologia della U.C.S.C. - Roma, 4 giugno 1992.
- 20) M.R. Noviello, A. Astone, A. Cassano, T. Fontana, E. Dionigi, G. Pagliari, C. Barone. Chemioterapia del cancro del polmone. Rassegna di oncologia della U.C.S.C. - Roma, 4 giugno 1992.
- 21) C. Pozzo, A. Astone, A. Cassano, T. Fontana, M.R. Noviello, F. Torino, F. Pacelli, A. Grieco, P. Magistrelli, C. Barone. Chemioterapia del cancro gastrico in fase avanzata. Rassegna di oncologia della U.C.S.C. - Roma, 4 giugno 1992.
- 22) A. Astone, A. Cassano, F. Torino, E. Dionigi, T. Fontana, M.R. Noviello, L. Sofo, C. Coco, A. Cavallaro, P. Bonatti, C. Ratto, A. Grieco, G. Netri, C. Barone. Chemioterapia del cancro del colon. Rassegna di oncologia della U.C.S.C. - Roma, 4 giugno 1992.
- 23) A. Astone, T. Fontana, A. Cassano, E. Dionigi, C. Pozzo, M.R. Noviello, F. Torino, C. Barone. Acido folinico + fluorouracile versus acido folinico + fluorouracile interferon alfa 2b nel trattamento del cancro del colon in fase

avanzata: risultati preliminari. X Riunione di Oncologia Sperimentale e Clinica. Pordenone 4-7/11/92. Tumori 1992, 78 (3-suppl.) abstract 155.

- 24) A. Cassano, F.M. Vecchio, A. Astone, D.C. Corsi, T. Fontana, M.R. Noviello, C. Barone. Determinazione immunoistochimica dei prodotti dell'oncogene ras nel cancro del colon-retto. X Riunione di Oncologia Sperimentale e Clinica. Pordenone 4-7/11/92. Tumori 1992, 78 (3-suppl.) abstract 158.
- 25) M.R. Noviello, E. Dionigi, P. Scavina, L. Moriconi, A. Cassano, A. Astone, C. Barone. Fluorouracile e acido folinico in pazienti con adenocarcinoma del pancreas in fase avanzata: studio di fase II. XI Riun. Naz. di Onc. Sper. e Clin., Bari 1993. Tumori 1993, 79(3): abs. 182.
- 26) A. Cassano, C. Pozzo, D.C. Corsi, M.R. Noviello, T. Fontana, A. Astone, C. Barone. Etoposide (VP-16) e Carboplatino come terapia di prima linea nel tumore polmonare a piccole cellule. II Rassegna di Oncologia dell'UCSC. 8 giugno 1994.
- 27) A. Cassano, C. Pozzo, D.C. Corsi, M.R. Noviello, T. Fontana, A. Astone, C. Barone. Tossicità gastrointestinale dell'associazione FA + FU + Vinorelbine. XII Riunione Nazionale di Oncologia sperimentale e clinica. Stresa, 23-26 Ottobre 1994. Tumori 1994, 80 (4), abs 311.
- 28) A. Astone, A. Cassano, A. Ferro, F. Torino, M.R. Noviello, C. Barone. Mitoxantrone e Ciclofosfamide ad alte dosi + GM-CSF nella prima linea di trattamento del carcinoma mammario stadio IIIb-IV. Atti del Convegno: Esperienze di ricerca clinica nel Lazio in tema di Carcinoma della mammella, Carcinomi del Polmone, Carcinoma del colon e del retto. Roma, 21/11/95, pag. 24.
- 29) A. Astone, A. Ferro, M. La Regina, A. Cassano, M.R. Noviello, C. Barone. Toxicity of two days combination Epirubicin and Paclitaxel in first-line breast cancer treatment. XV Riunione Nazionale di Oncologia Sperimentale e Clinica. Cagliari, 4-7 ottobre 1997.

Lavori su trattati

- 1) A. Astone, A. Cassano, A. Grieco, F. Pietrantonio, M.R. Noviello, C. Barone. EEP versus EEP+Lonidamina versus FU+AF nel cancro gastrico in fase avanzata. Dati preliminari. In: I tumori delle prime vie digestive. T. Battella, M. Crupi, M. Lopez, P. Manocchi, R. Mattioli, A. Pilone, Monduzzi Editore, Bologna, pag. 371-375, 1991.
- 2) C. Barone, A. Astone, A. Cassano, M.R. Noviello, C. Pozzo, A. Grieco. Terapia di supporto nei tumori delle prime vie digestive. In: I tumori delle prime vie digestive. T. Battella, M. Crupi, M. Lopez, P. Manocchi, R. Mattioli, A. Pilone, Monduzzi Editore, Bologna. pag. 389-394, 1991.

- 3) D.A. Nesci, T.A. Polisenò, S. Averna, A.K. Mancuso, R. Popolo, M. Annunziata, M. Aragona, P. Caiola, M. Cannas, S. Cappello, C. Casi, S. Catellani, E. Cornacchione, A. Costantini, A. De Francesco, B. Di Francesco, L. Enei, A. Ferro, F. Livio, F. Malatacca, A. Manna, V.A. Manolio, M.R. Noviello, M. Perrone, V. Pontiggia, M.P. Santucci, M. Scendoni, F. Torino. Dinamiche di un gruppo di formazione in psico-oncologia. In "Metamorfosi e Cancro. Studi di psico-oncologia". DA. Nesci, T.A. Polisenò, Roma, pag. 171-254, 1997.

Roma, 06/05/2026

CV firmato agli atti della UOC Risorse Umane